



Profilo Economico dell' Oregon 2011



0 50 KM 50 Miles

© geology.com

INDICE

Informazioni generali	03
Cenni storici	04
Profilo geografico	05
Clima	08
Assetto politico	09
Bilancio dello Stato	11
Profilo sociodemografico	13
Economia	
Profilo economico dell'Oregon	20
Reddito	22
Occupazione e Disoccupazione	25
Analisi dei principali settori	27
L'alta tecnologia	27
Metalli fabbricati e di base	28
I prodotti forestali	29
Agricoltura	30
Turismo	33
Gli investimenti	35
Commercio Estero	36
Le esportazioni	36
Le importazioni	38
Infrastrutture e trasporti	41
Previsioni settoriali	44
Indirizzi utili	45
Le fonti	47

Profilo redatto dall'Italian Trade Commission di Los Angeles

Ottobre 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Capitale: Salem, fondata nel 1854.

Città più popolosa: Portland 583.776 ab. (Censimento 2010)

Area metropolitana più popolosa: Greater Portland 2.226.009 (Cens. 2010) - si estende oltre confine comprendendo alcune aree metropolitane nello stato di Washington.

GEOGRAFIA	Oregon	USA
Area	255,026 kmq	9.161.922 kmq
Posizione tra stati Usa	9°	-
Lunghezza	580 km	-
Larghezza	420 km	-
Altitudine massima:	3.424 m Mount Hood	6.193 m Mount McKinley
Popolazione (Cens. 2010)	3.831.074	308.745.538
Governatore	John Kitzhaber (Dem)	-
Pena di morte	Iniezione letale	-

Bandiera: è l'unica fra gli stati USA che presenta un disegno diverso su ogni faccia.



CENNI STORICI

Il nome Oregon, forse di origine indiana, si ipotizza derivi dal fiume *Columbia*, una volta chiamato "*Ouragan*." Questa però è solo una delle ipotesi, altre riconducono le sue origini ad un'errata trascrizione su una mappa francese dei primi del '700 del fiume Ouisiconsink (Wisconsin) River in "Ouaricon".

Secondo alcune fonti la costa dell'Oregon sarebbe stata scoperta tra il 1500 ed il 1600 da marinai inglesi e spagnoli. Nel 1792 il capitano della nave *Columbia*, Robert Grey, scoprì il fiume che oggi porta il suo nome, ed in seguito fece richiesta che la regione attraversata dallo stesso venisse riconosciuta come parte degli Stati Uniti. Il territorio dell'Oregon, organizzatosi istituzionalmente nel 1848, fu ammesso nell'unione come 33esimo Stato il 14 febbraio 1859.

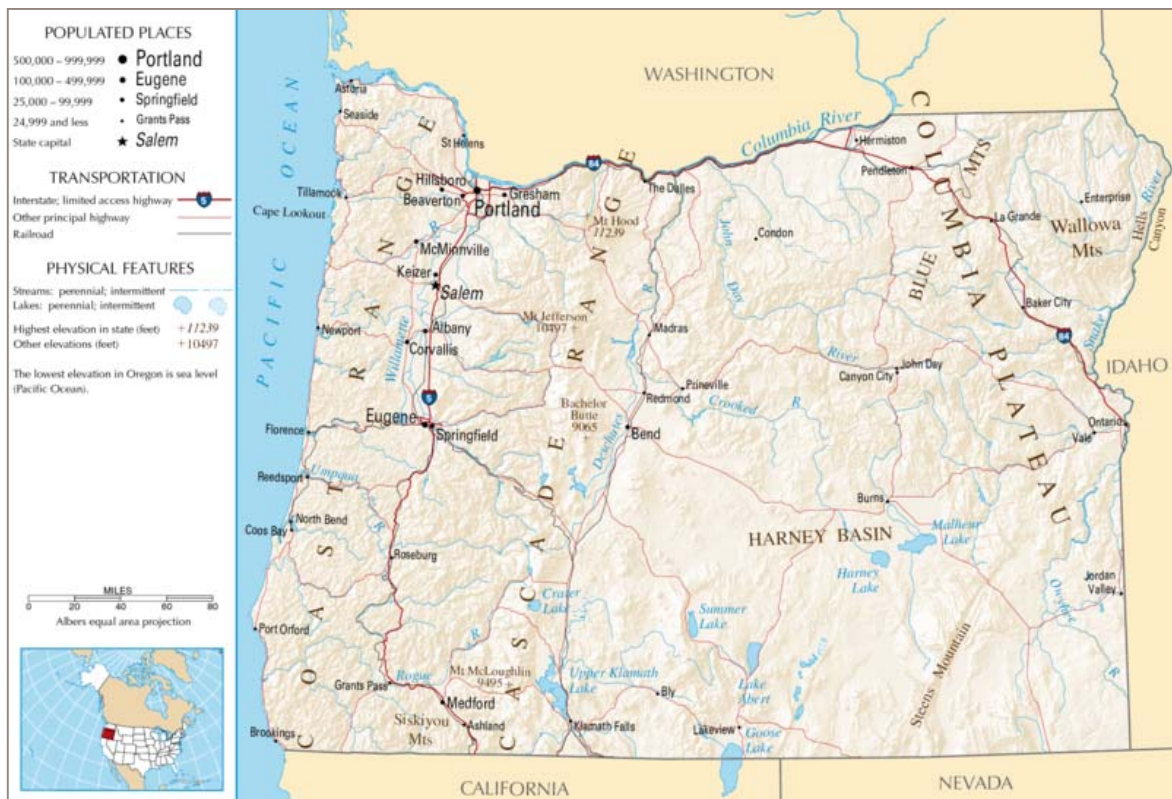
I primi residenti dell'Oregon furono tribù indigene: i Bannock, i Chinook, i Klamath ed i Nez Percé. Il Fort Astoria fu la prima colonia permanente dell'Oregon di popolazione bianca. Nuovi immigrati si stabilirono nello Stato a partire dal 1842. I confini furono delineati nel 1846 con la ratifica del Trattato dell'Oregon, al termine di un periodo di tensioni tra gli Stati Uniti ed il Regno Unito, durante il quale i due contendenti furono vicini ad intraprendere la terza guerra in 75 anni.

Intorno al 1880, la costruzione di ferrovie favorì il commercio di legname e di frumento, così come un rapido sviluppo delle aree urbane. In seguito, la costruzione della diga di Bonneville nel 1943 sul fiume Colombia stimolò un certo sviluppo industriale.

Lo Stato ha una lunga storia di conflitti interni. Dapprima il governo statale intraprese una lunga lotta contro i cacciatori di pelli, in seguito, si verificarono scontri tra colonizzatori britannici e popolazioni indigene, quindi tra proprietari terrieri (ranchers) e coltivatori terrieri, tra suprematisti bianchi contro anti-razzisti, infine tra sostenitori dell'assistenza sociale ed attivisti "anti-tasse". La causa più evidente di questi conflitti fu, da un lato, lo sviluppo di città ricche in rapida espansione e, dall'altro, di zone rurali povere e conservatrici. Tratti socio-economici e demografici ancora oggi visibili.

PROFILO GEOGRAFICO

L'Oregon è un territorio con una variegata conformazione geologica, caratterizzata da foreste pluviali, catene montuose, fertili valli ad ovest e deserti aridi ad est. Il clima è mite e temperato sulla costa pacifica, mentre all'interno è caratterizzato da temperature elevate e scarse precipitazioni che causano aridità. La sinuosità e fisiologia del Columbia River permette la produzione di grandi quantità di energia elettrica, la fornitura di acqua per l'industria e l'agricoltura, il trasporto fluviale per scopi commerciali e per il turismo.

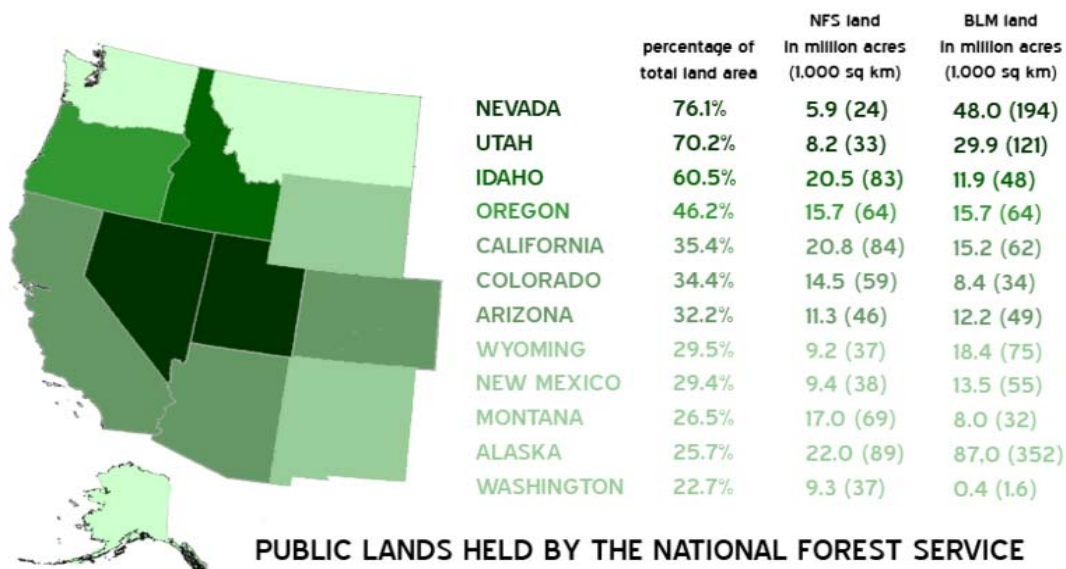


L'Oregon ha un'estensione da nord a sud di circa 580 chilometri e da est ad ovest di 420 chilometri. Lo Stato è composto approssimativamente da sei zone: il litorale, la valle di Willamette, il Columbia plateau, la regione del bacino acquifero e le zone montagnose delle Cascade Mountains, e delle Klamath Mountains. Il versante occidentale dello Stato è in prossimità del Mt. Hood, la montagna più alta dell'Oregon con i suoi 3426m, meta costante di turismo durante i mesi invernali ed estivi. Il clima varia dalla foresta

pluviale del Colombia Gorge al deserto del sud-est, utilizzato come frontiera naturale.

Il parco nazionale del Crater Lake è l'unico parco nazionale dell'Oregon. Le zone protette che sono interamente nell'Oregon includono: il John Day Fossil Beds, il parco nazionale del Crater Lake e le Oregon Caves. Le zone che sono gestite dall'Oregon in collaborazione con gli stati vicini includono: il California National Historic Trail, il Fort Vancouver National Historic Site, il Lewis & Clark National Historic Trail and National Park, il Nez Perce National Historical Park, e l'Oregon National Historic Trail.

Il territorio statale è coperto da foreste per circa 30.000.000 acri (12.000.000 di ettari). L'estensione delle sue foreste è tale che quasi la metà del territorio dello stato è protetto e gestito dalle due agenzie governative: The National Forest Service e The Bureau of Land Management. Le numerose fabbriche di prodotti forestali dell'Oregon sono responsabili per più del 20% del legname nazionale di conifere (softwood), per la maggior parte del legno compensato (plywood) e per una parte notevole del legno duro (es. ciliegio), del cartone in fibra compressa, della pasta di legno (pulp) e della carta.

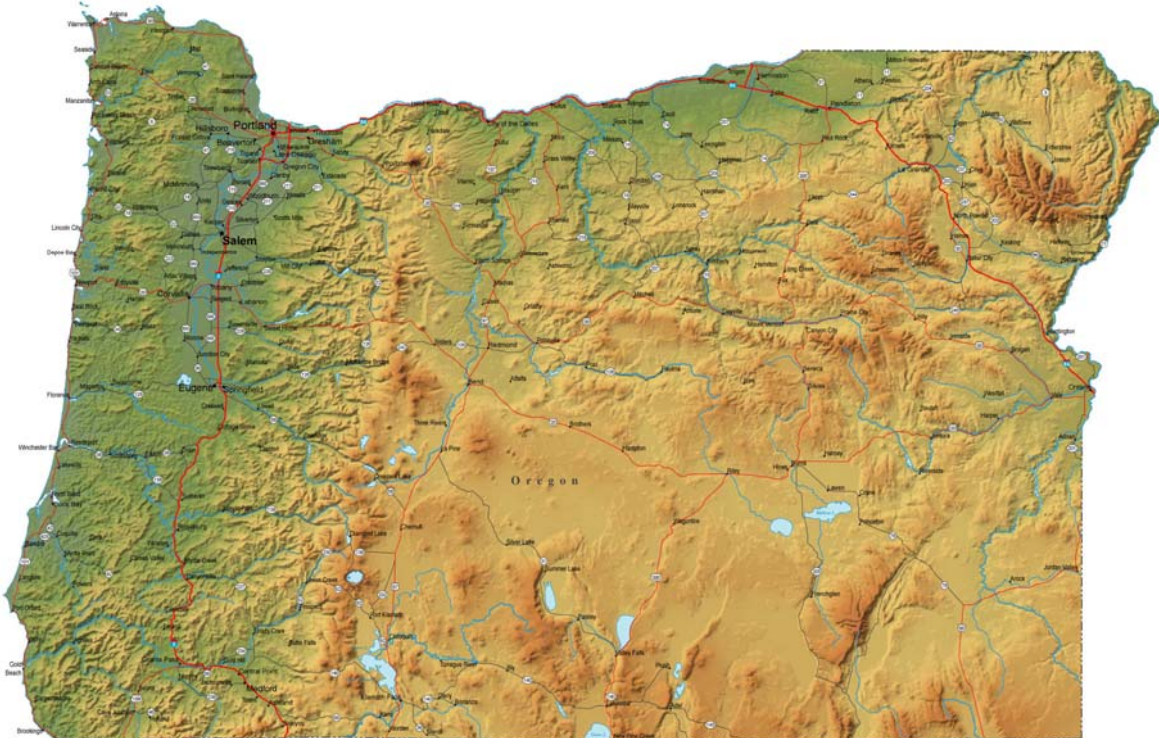


**PUBLIC LANDS HELD BY THE NATIONAL FOREST SERVICE
AND THE BUREAU OF LAND MANAGEMENT**

Source: <http://www.wildlandfire.com/docs/2007/western-states-data-public-land.htm>

Il settore agricolo è caratterizzato da estesi pascoli e da alcuni terreni coltivati. L'allevamento di bestiame contribuisce per un terzo del valore totale del settore agro-

alimentare; anche la produzione di latte, latticini e pollame è importante. Per quanto riguarda le coltivazioni, i prodotti principali sono grano, patate, orzo, pere, mele ed uva. Infine, l'industria della pesca del salmone è una delle più grandi al mondo. Tra i prodotti di quest'ultima sono degni di nota il salmone Chinook, il salmone rosa ed argento esportato in tutto il mondo come alimento pregiato.



Clima

La cartina tematica che segue indica le medie stagionali per le precipitazioni e ben rappresenta la varietà climatica che contraddistingue l'Oregon. Lungo la costa e nell'immediato interno si raggiungono circa 5.000 mm di pioggia l'anno, che ne farebbero uno degli stati più piovosi. In realtà a smorzare le medie statistiche ci pensano le regioni desertiche dell'interno dove la pioggia si fa desiderare con soli 200mm di precipitazioni annue.

Pacific Northwest average annual precipitation
1961-1990

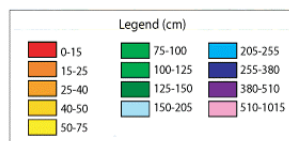
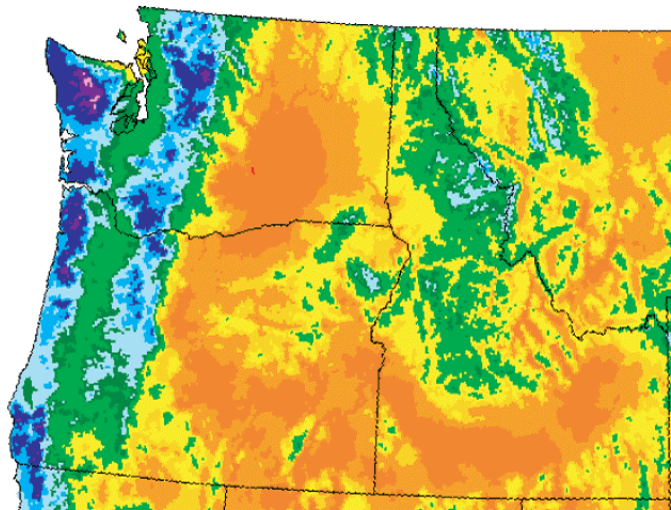
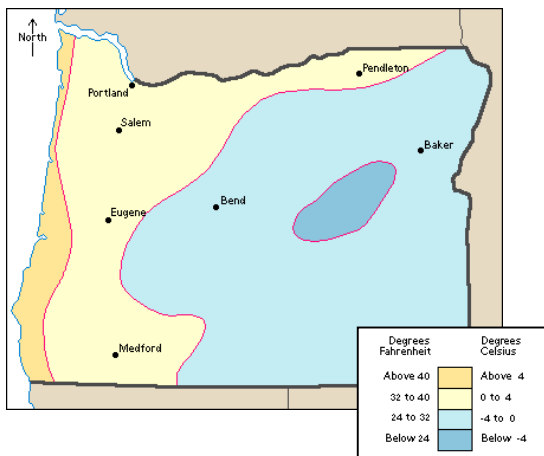
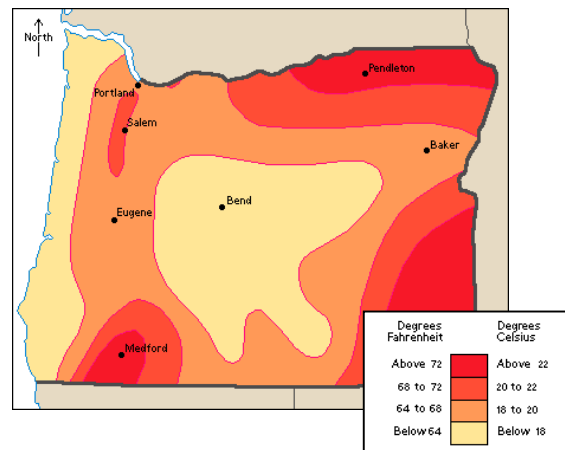


Figure courtesy of
Oregon Climate
Service (Oregon State
University)

LE TEMPERATURE MEDIE A GENNAIO



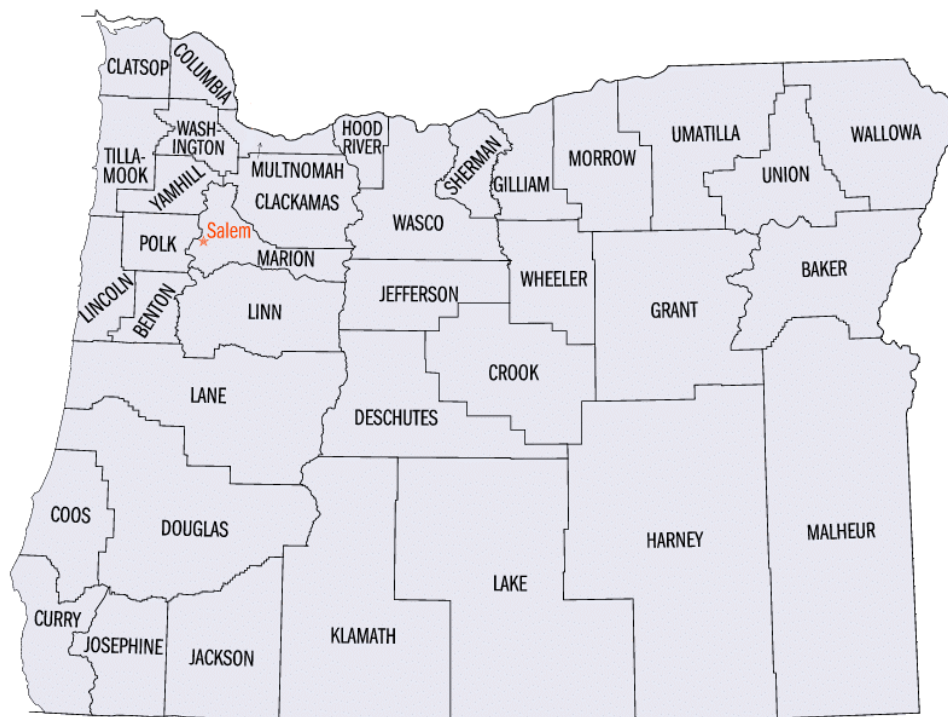
LE TEMPERATURE MEDIE A LUGLIO



ASSETTO POLITICO

La costituzione dello stato dell'Oregon fu adottata nel 1857. La configurazione dei poteri dello Stato dell'Oregon segue il modello della maggior parte degli Stati americani. Il potere governativo è garantito da un governatore che gestisce il bilancio, coordina le attività di varie agenzie governative, promuove progetti di sviluppo, e funge da centro di interazione tra lo stato ed il governo federale, nei confronti del quale si riserva diritto di veto su particolari voci di spesa. Il mandato del Governatore ha la durata massima di 4 anni e può ricoprire la carica consecutivamente solo due volte, non ci sono invece limiti al totale dei mandati.

LE CONTEE DELL'OREGON



Il potere legislativo è detenuto dal Senato (30 membri con mandato di 4 anni), e dalla Camera dei Rappresentanti (60 membri con mandato di 2 anni).

Le altre autorità costituzionali sono il tesoriere, il soprintendente all'istruzione pubblica ed il ministro del lavoro. La Corte Suprema dello stato, che amministra il potere

giudiziario, è costituita da sette giudici. L'unica corte che può invertire o modificare una decisione della Corte Suprema dell'Oregon è la Corte Suprema degli Stati Uniti. L'Oregon è uno dei pochi stati in cui la legislatura ha una durata biennale.

L'Oregon è stato pioniere nell'introduzione del voto-postale. Nel 1981 la legislatura dell'Oregon approvò l'esperimento con voto-postale per le elezioni locali, nel 1987 fu ufficializzato in modo permanente per la maggior parte delle contee dell'Oregon. Grazie a questa procedura, circa l'80% degli elettori registrati vota. L'Oregon è in questo periodo considerato uno stato democratico moderato perchè il partito qui ha costantemente vinto tutte le elezioni dal 1988 ad oggi.

I risultati delle elezioni politiche dell'Oregon riflettono da vicino quelle dello stato di Washington: i repubblicani dominano le aree orientali, centrali e del sud dello stato ed i sobborghi di Portland. La valle del Willamette e le zone urbane sono invece decisamente favorevoli ai democratici. Il partito democratico dell'Oregon è pro-ambientale, mentre il partito repubblicano dell'Oregon è visto come pro-rancher (a favore dei proprietari terrieri) e sostiene lo sfruttamento delle risorse naturali dello Stato.

Governo in carica

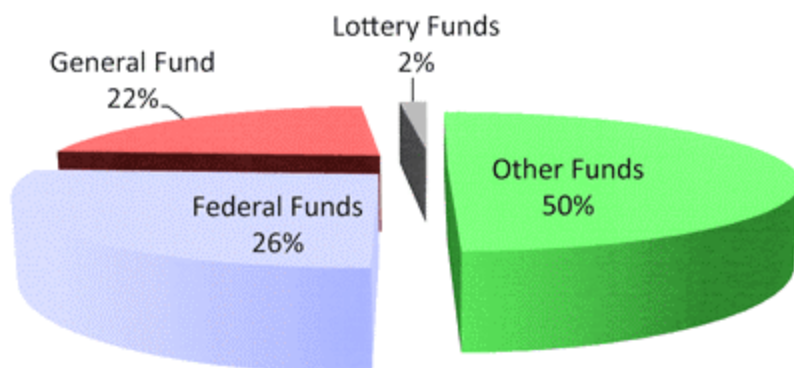
L'attuale governatore è il democratico Ted (Theodore) R. Kulongoski. Rieletto nel 2006 è attualmente al secondo mandato consecutivo. Kulongoski, in linea con le politiche del partito, è particolarmente attento alle questioni ambientali con particolare riferimento alle emissioni dei gas serra. Nel 2007 ha annunciato che lo Stato dell'Oregon sarebbe entrato a far parte del Climate Registry, che ha il compito di monitorare e tenere sotto controllo le emissioni pericolose responsabili del surriscaldamento globale.

BILANCIO

Poiché il bilancio pubblico dell'Oregon è biennale (con chiusura fiscale a luglio) ed il reddito statale è basato in gran parte sulle imposte, il bilancio risulta spesso significativamente eccessivo o sotto-preventivo. Il governo statale è quindi costretto a rivedere in maniera costante le entrate di bilancio. A complicare le cose vi sono le convenzioni con nove governi tribali ai quali l'Oregon concede un regime speciale: tra queste sono degne di nota le tribù originarie di Paiute, di Coos, di Umpqua e di Siuslaw.

Il bilancio biennale 2009-2011 è stato di \$60,6 miliardi in crescita (+25%) rispetto al precedente di \$48,4 mld. La parte di bilancio generata dal General Fund e Lottery Fund è di \$14,4 mld e copre una quota pari al 24% del totale.

2009-11 Legislatively Adopted Budget

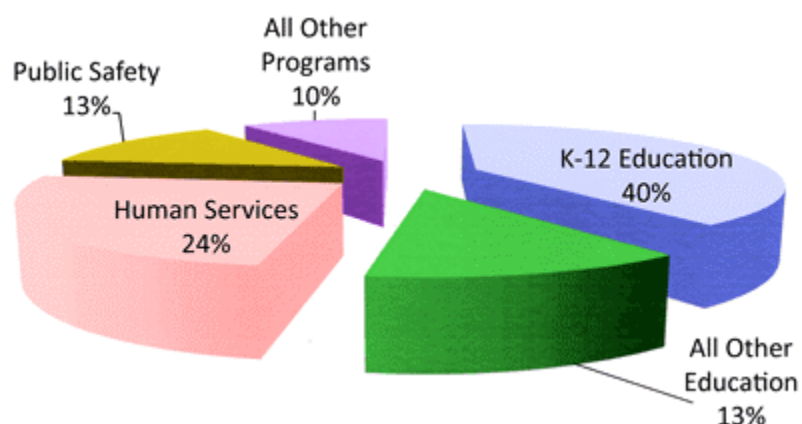


Source: Department of Administrative Services, Budget and Management Division

Oregon Blue Book – State of Oregon

Il General Fund, che rappresenta il 22% del budget è generato per la maggior parte dalle imposte sul reddito di cittadini e imprese. È la quota di bilancio che più subisce le pressioni e la competizione per l'allocazione delle sue risorse, per esempio buona parte dei costi del sistema educativo di base è stata recentemente spostata sul General Fund.

ALLOCAZIONE DELLE RISORSE DEL GENERAL FUND – 2009-11



Source: Department of Administrative Services, Budget and Management Division

Oregon Blue Book – State of Oregon

Come si può osservare dal grafico, la maggiore allocazione delle risorse è destinata all'educazione per il 40%, seguita da "Human Services".

Inoltre, come si evince dal primo grafico, il 50% del bilancio è costituito dai cosiddetti Other Funds, ma si tratta di risorse generate da servizi a pagamento o altre formule che generano introiti e sono già allocate da leggi statali a programmi ben precisi e non possono essere spostate.

La quota rimanente è costituita dai fondi federali, circa il 26% del bilancio approvato, provenienti direttamente dal governo federale a Washington e generalmente legati ai programmi del General Funds o ad altri speciali, ed in genere dirottati verso i governi regionali dell'Oregon.

PROFILO SOCIODEMOGRAFICO

Con il Censimento del 2010 la popolazione dell'Oregon ha raggiunto i 3.831.074 abitanti, grazie ad un aumento di 130.074 unità, +3,5% rispetto al 2006. Rispetto al 2000 ha segnato un +12% pari ad un aumento netto di 409.675 ab.

La crescita demografica nell'ultimo decennio è stata forte, e pone lo stato tra i più dinamici della nazione.

STATISTICHE DEMOGRAFICHE	Oregon	USA
Popolazione 2010	3.831.074	308.745.538
Popolazione 2006	3.701.000	293.655.404
Popolazione 2000	3.421.399	281.421.906
Popolazione, cambiamento percentuale 2000 - 2010	12,0 %	9,7%
Densità 2010	15,0/km ²	33,7/km ²

Fonte: U.S. Census Bureau 2010

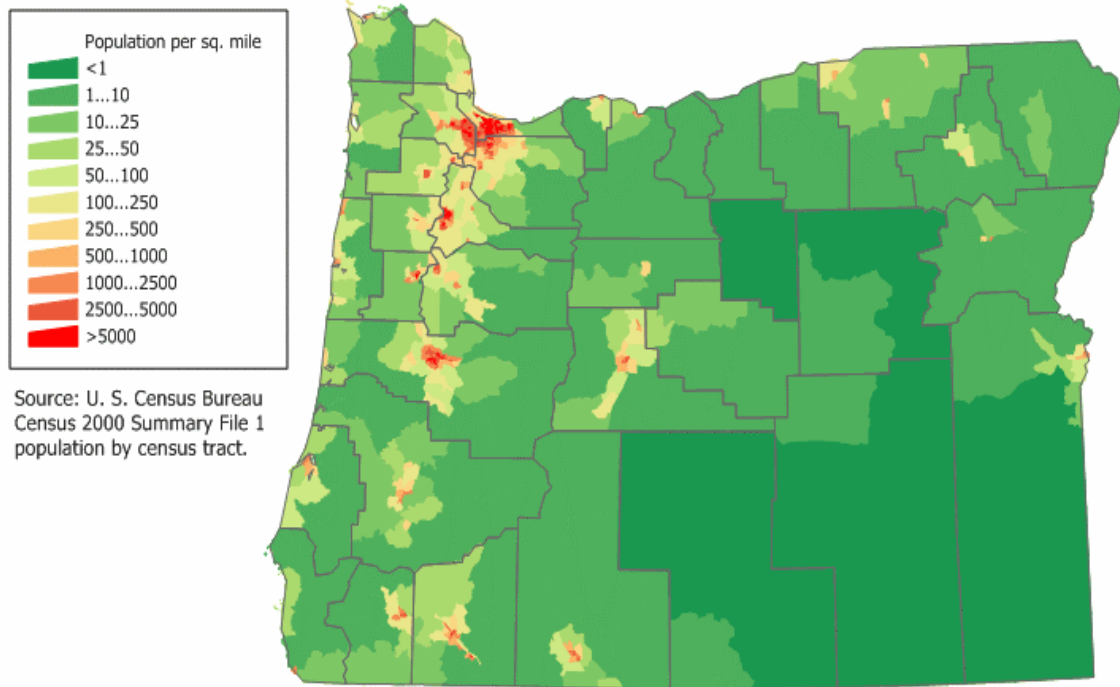
La crescita demografica dell'Oregon è stata fortemente legata alla congiuntura economica ed in particolare alla domanda del mercato del lavoro. Il trend positivo, infatti, non è stato determinato dal tasso di nuove nascite - il tasso di fecondità di 2,0 è più alto rispetto alle medie europee ma rimane sotto quello medio USA di 2,5 -, che da solo non sarebbe stato in grado di mantenere stabile la popolazione, bensì dall'immigrazione interna di famiglie e soprattutto di giovani a cui si è aggiunto un significativo apporto di immigrati dall'estero, in particolare dall'Asia. Tale tendenza in crescita è stata rallentata ed in alcuni settori annullata negli ultimi due anni a causa della ben nota crisi economica che ha colpito anche questo stato ed ha intaccato la prosperità dei primi anni 2000.

Le ragioni di questa performance iniziale sono tutte da ricercare nel dinamismo dell'Oregon nel settore dell'alta tecnologia che, unitamente ad un mercato immobiliare più accessibile rispetto a quello della vicina California, ha attratto un buon numero di giovani in età lavorativa. Il fenomeno ha preso vigore negli anni '90, in fase matura di trasformazione e diversificazione economica dell'Oregon, durante i quali lo stato ha mantenuto tassi di crescita occupazionale ben più alti della media nazionale.

Nonostante la buona crescita demografica, la densità abitativa dell'Oregon rimane tra le più basse della nazione, 15,0 ab. per km², che lo pone al 39° tra gli stati USA.

Va però detto che la distribuzione della popolazione sul territorio è decisamente disomogenea perchè la maggioranza risiede ad ovest delle Cascade Mountains, nella Willamette Valley. Quasi il 60% della popolazione dell'Oregon vive concentrata nelle tre zone metropolitane della Valley: Portland, Eugene e Salem.

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO - abitanti per miglio quadrato



Portland, vicino alla confluenza dei fiumi Willamette e Columbia, è la città più popolosa dello stato, il porto principale della costa occidentale ed il centro nevralgico per ciò che concerne commercio, industria, cultura e servizi. Eugene e Salem, rispettivamente la seconda e la terza città, sono importanti per il commercio e la lavorazione dei prodotti alimentari. Salem, la capitale dello stato, è uno dei principali centri per la lavorazione appunto dei prodotti alimentari ed è diventata la seconda maggiore città dopo Portland. Eugene, sede della University of Oregon è scivolata al terzo posto. Le maggiori città situate al di fuori della Willamette Valley sono Medford, nella Rouge Valley; Klamath Falls nel centro sud e Pendleton nell'altopiano posto nella zona centro nord.

Per quanto riguarda la distribuzione in termini d'età, i dati del 2010 indicano che il 6,5% della popolazione dell'Oregon è segnalata come inferiore ai 5 anni di età, il 22,8% sotto i 18 anni ed il 13,5% di età superiore ai 65 anni. La popolazione femminile rappresenta circa il 50,4% della popolazione complessiva.

STATISTICHE DEMOGRAFICHE	Oregon	USA
Popolazione al disotto di 5 anni	6,5%	6,9%
Popolazione al disotto di 18 anni	22,8%	24,3%
Popolazione oltre 65 anni	13,5%	12,9%
Percentuale della popolazione femminile	50,4%	50,7%

Fonte: U.S. Census Bureau 2010

Degna di nota, rispetto alle medie USA, è la minore presenza di giovani tra i 18 ed i 24 anni mentre particolarmente numerosi sono i residenti d'età compresa tra i 25 ed i 44 anni. Ciò può essere spiegato, come accennato in precedenza, solo grazie ad una forte immigrazione interna di giovani in età lavorativa.

La composizione razziale dell'Oregon è più omogenea rispetto alla media nazionale: è in predominanza bianca e di nascita prevalentemente statunitense. Vi sono minoranze ispaniche, afro-americane e asiatiche.

La tabella illustra il profilo dello stato dell'Oregon dal punto di vista delle minoranze residenti:

	OREGON	USA
Popolazione bianca	83,6%	72,4%
Popolazione afro-americana	1,8%	12,6%
Popolazione indigena-nativa	1,4%	0,9%
Popolazione asiatica	3,7%	4,8%
Popolazione hawaiana / polinesiana	0,3%	0,2%
Altre razze e miste	3,8%	2,9%
Ispano americani	11,7%	16,3%

US Census Bureau, 2010

Fra i gruppi di discendenza straniera troviamo: tedeschi (20,5%), inglesi (13,2%), irlandesi (11,9%), e messicani (5,5%). La maggior parte delle contee dell'Oregon è abitata principalmente dai residenti di discendenza britannica, con una proporzione elevata di Tedesco-Americani nel nord-ovest. Nelle contee di Jefferson e di Malheur gran parte della popolazione è d'origine messicana.

Dal punto di vista del profilo familiare ed immobiliare proponiamo alcuni dati interessanti: tutti i dati in questo capitolo, tranne dove specificamente indicato, provengono dal US Census Bureau (i dati per il 2010 non sono ancora aggiornati) o dall'American Community Survey.

	Oregon	USA
Unità abitative (2009)	1.638.583	129.925.421
Proprietari di case (dati 2000)	64,3%	66,2%
Proprietari di appartamento (dati 2000)	23,1%	26,4%
Numero membri per famiglia (dati 2000)	2,51	2,59
Reddito medio per nucleo abitativo (2008)	\$50.165	\$52.029
Reddito medio pro capite (2009)	\$35.667	\$39.138
Popolazione sotto il livello di povertà (2008)	13,5%	13,2%

U.S. Census Bureau / Bureau of Economic Analysis / Worksource Oregon

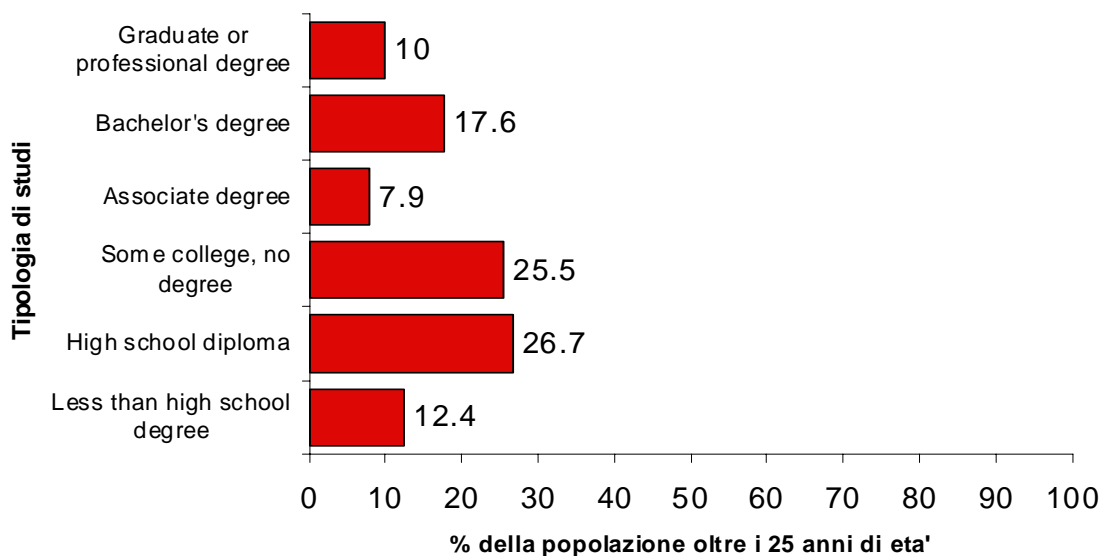
Per quanto riguarda formazione ed educazione l'Oregon mette a segno dei buoni risultati. I seguenti dati mostrano come la gran parte della popolazione, oltre i 25 anni d'età, possieda un diploma di scuola media superiore ed oltre un quarto della popolazione una laurea triennale (Bachelor Degree):

Livello d'istruzione – oltre 25 anni d'età	2010	2000	USA 2006
Diploma di scuola media superiore	88,6%	85,1%	84,1%
Bachelor's Degree (equiv. Laurea Triennale)	31,0%	25,1%	27,0%

American Community Survey

Si tratta di percentuali superiori alla media nazionale che indicano un buon livello d'istruzione generale e un sensibile incremento nell'ultimo quinquennio. Per contro, nella categoria compresa tra i 16 ed i 19 anni, il 6% non riesce ad ottenere diploma di scuola media superiore.

Popolazione dell'Oregon per titolo di studi



Dal punto di vista professionale, l'Oregon vanta una prevalenza occupazionale nel campo manifatturiero, accademico/sanitario e nella vendita al dettaglio.

Fra le altre categorie di rilievo emergono il management, vendita e rappresentanza, servizi e trasporto merci. Infine, un buon numero di occupati sono legati al settore dell'edilizia. Il settore agricolo, forestale, della pesca e quello minerario che a lungo ha dominato l'economia e la storia dell'Oregon offre oggi occupazione a solo il 3% della forza lavoro.

Economia

PROFILO ECONOMICO DELL'OREGON

Da quando è diventato Stato nel 1859, la crescita economica dell'Oregon è stata spesso superiore a quella nazionale. Le ragioni sono da attribuire all'originaria presenza di un ideale mix d'ingredienti per la "old economy": generose risorse naturali, terreni fertili, ricca pesca, prodotti forestali abbondanti e di qualità, costi contenuti per la produzione di energia elettrica e posizione favorevole per il commercio con l'Asia, con lo Stato di Washington e la California.

L'avanzare delle economie asiatiche ha lentamente spinto l'Oregon verso una diversificazione economica che negli anni ha rafforzato l'interesse e gli investimenti nel settore dell'alta tecnologia, in particolare nell'elettronica. L'High Tech qui ha trovato terreno fertile, crescendo in pochi decenni fino ad occupare in tutte le sue forme, incluso cioè il settore dei servizi informatici, il 22% del mercato del lavoro. L'espansione ebbe inizio negli anni '70 quando alcune aziende elettroniche, Tektronix in testa, gettarono solide basi per il boom dei due decenni successivi. La Intel Corp. negli anni 80 ha continuato ed accresciuto lo sviluppo che Tektronix aveva iniziato. Gli spin-off e le start-up che ne sono derivate hanno contribuito alla forte crescita dell'area metropolitana di Portland, in seguito soprannominata la "foresta del silicene" e dell'Oregon in generale. La recessione e la caduta delle ".com", però, produsse nel 2001 effetti devastanti anche qui. Molti datori di lavoro del settore ridussero drasticamente il numero d'impiegati o furono costretti a dichiarare bancarotta.

Nel 2004 fu lanciato un forte segnale d'inversione di tendenza, quando l'allora **Open Source Development Labs** (OSDL, oggi The Linux Foundation) di Beaverton fece notizia assumendo Linus Torvalds, creatore di Linux, stimolando così una rinascita del settore. Oggi possiamo dire che l'high tech in Oregon ha dato misura della sua maturità e solidità proprio nel superamento della grande crisi.

Ciò detto, ricordiamo che lo scoppio della bolla speculativa delle ".com" e la lenta ripresa hanno rallentato la crescita degli ultimi anni, almeno in termini di pil procapite.

L'Oregon tutt'oggi è la sede di alcune grandi aziende della "old economy" come la Nike,

l'unica azienda Fortune 500, la cui sede mondiale è situata a Beaverton, e di altre del settore della lavorazione dei metalli che stanno vivendo in questi ultimi anni una vera e propria rinascita. Storicamente lo Stato si fa lustro anche di una delle più rinomate e ricche industrie di pesca del salmone pregiato e di un'industria vinicola in forte espansione.

La tabella che segue mette in ordine di capitalizzazione le società quotate in borsa che hanno la sede principale in Oregon. In questa classifica si fa notare l'assenza della Intel Corporation che pur essendo il più grande datore di lavoro dello stato ha il proprio quartier generale in California, idem per l'altra grande dell'elettronica la Hewlett-Packard anch'essa originaria della California.

Corporation	Sede	Capitalizzazione (milioni)
1. Nike, Inc.	near Beaverton	\$32,039
2. Precision Castparts Corp.	Portland	\$16,158
3. FLIR Systems	Wilsonville	\$4,250
4. StanCorp Financial Group, Inc.	Portland	\$2,495
5. Schnitzer Steel Industries, Inc.	Portland	\$1,974
6. Portland General Electric	Portland	\$1,737
7. Columbia Sportswear	near Beaverton	\$1,593
8. Northwest Natural Gas	Portland	\$1,287
9. Mentor Graphics	Wilsonville	\$976
10. TriQuint Semiconductor	Hillsboro	\$938

Si segnala anche il comparto del turismo che negli anni è cresciuto, divenendo un attore importante ed un punto fermo per l'economia dell'Oregon. Le foreste sempreverdi delle montagne, le cascate, i laghi, il parco nazionale del Crater Lake e le spiagge sono oggetto di costante attrazione per i turisti di tutto il mondo. Negli anni il turismo è divenuto un settore con ampi margini di crescita occupazionale.

REDDITO

Reddito Totale dello Stato

Dalla fine del 2008 la crescita del reddito si è alquanto attenuata a causa dei problemi economici che hanno investito l'intera nazione, per precipitare nel 2009 a -4,9%. Il 2010 segna una certa ripresa (+3,4%) che fa sperare bene per il futuro.

La tabella sottostante riporta i dati dal 2008 al 2010:

Millioni di dollari

OREGON	2008	2009	2010
Reddito totale	169,6	161,2	166,7
Differenza %	+ 4,2%	- 4,9 %	+ 3,4 %

Fonte: www.bea.gov/regional

Reddito Pro Capite

Il reddito pro capite dell'Oregon è stato storicamente sempre inferiore alla media statunitense e lo stato si classifica nel 2010 al 27.mo posto.

Dal 2006 il reddito pro- capite è aumentato fino al 2008 per poi calare leggermente (-3,2%) a causa della crisi economica. Tuttavia nel 2010 si è registrata una piccola crescita (+1,8%) per un valore reale di \$ 37.020.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i redditi pro capite in dollari reali per Stati Uniti e Oregon dal 2006 al 2010.

In dollari reali

Reddito Pro Capite	2006	2007	2008	2009	2010
STATI UNITI	37.696	39.457	40.668	39.645	40.504
OREGON	34.757	35.983	36.980	36.359	37.020
Cambiamento rispetto all'anno precedente		+3,5%	+2,8%	-1,7%	+1,8%

Fonte: bea.gov/regional

I cambiamenti più sensibili in termini di percentuale si sono registrati nel 2007 con una percentuale di crescita del 3,5%, mentre dal 2008 la crisi economica ha fatto sentire il suo peso anche in questo dato economico.

Paghe Orarie

Il programma OES (Occupational Employment Statistics) del U.S. Department of Labor conduce un sondaggio annuale sulle stime dei salari per specifiche occupazioni negli stati e nelle aree metropolitane. Questo programma raccoglie dati su stipendi e salari dei lavoratori impegnati in imprese non-agricole al fine di produrre stime su occupazione e salari per più di 800 tipi di occupazione. Queste sono classificate con il sistema SOC (Standard Occupational Classification): tale sistema include ventidue gruppi occupazionali, che possono essere divisi in 821 occupazioni specifiche.

Nella tabella che segue si indicano le categorie più significative.

Paghe medie orarie in dollari

2010	Management	Business e finanza	Computer matematico	Architettura ingegneria	Scienza fisiche e sociali	Servizi sociali
Oregon	40,79	27,30	33,95	32,92	24,43	18,87
Media U.S.	43,96	29,17	35,44	33,95	28,14	18,89

2010	Legale	Educazione e insegnamento	Arte,design, intrattenimento, sports e media	Salute	Costruzione ed estrazione	Trasporti
Oregon	32,74	20,66	20,09	33,59	20,72	14,39
Media U.S.	35,86	21,97	20,61	28,12	18,79	13,66

Fonte: "Occupational Employment Statistics", U.S. Department of Commerce

Fra le categorie sopra elencate tre (Salute, Costruzione e Trasporti) indicano una paga oraria superiore alla media USA. In due altre categorie (Servizi Sociali e Arte) le paghe si allineano con la media USA, mentre in tutti gli altri casi sono inferiori.

OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE

Il tasso di disoccupazione a fine luglio 2011 è stato del 9,5%, oltre un punto inferiore al massimo registrato a fine 2010, segno che l'economia dello stato è in ripresa.

Mentre la forza del lavoro è in continuo aumento dal 2000 (ad eccezione del 2009 e 2011), anche l'occupazione, in termini di valori assoluti, ha registrato a partire dall'anno 2001 e fino al 2007 un costante aumento.

Con l'avvento della nota recessione si è avuta una contro tendenza, seguita da una ripresa nei periodi successivi.

Il tasso di disoccupazione ha fatto registrare fasi alternate dal 2000 al 2004, per diminuire fino al 2007, grazie al triennio d'oro per l'economia dell'Oregon. Purtroppo nel secondo semestre del 2008, a causa della nota crisi economica globale, la disoccupazione ha fatto un balzo repentino raggiungendo il 9,1% per peggiorare ulteriormente nel 2009 che si è chiuso con un tasso dell' 11%. Nei primi 6 mesi del 2010 la situazione si è mantenuta pressochè costante e dicembre si è chiuso con un lieve miglioramento del tasso che si è posizionato al 10,6%, per poi diminuire ulteriormente nei primi 7 mesi del 2011.

La tabella sotto indicata mostra il livello di forza lavoro, occupazione e disoccupazione e il tasso di disoccupazione registrati alla fine di ogni anno ed a luglio 2011.

Anno	Periodo	Forza Lavoro	Occupazione	Disoccup.	Tasso di Disoccupazione
2000	Dicembre	1.818,0	1.723,4	94,6	5,2%
2001	Dicembre	1.836,3	1.694,2	142,1	7,7%
2002	Dicembre	1.840,8	1.699,8	140,9	7,7%
2003	Dicembre	1.842,9	1.700,2	142,7	7,7%
2004	Dicembre	1.846,7	1.723,3	123,4	6,7%
2005	Dicembre	1.868,2	1.761,7	106,5	5,7%
2006	Dicembre	1.913,2	1.814,4	98,7	5,2%
2007	Dicembre	1.932,6	1.831,7	100,9	5,2%
2008	Dicembre	1.971,6	1.791,8	179,8	9,1%
2009	Dicembre	1.969,3	1.752,6	216,7	11%
2010	Dicembre	1.991,7	1.780,9	210,7	10,6%
2011	Luglio	1.990,6	1.802,3	188,3	9,5%

(I dati sopra sono espressi in migliaia di unità.)

Fonte: Bureau of Labor Statistics.

L'OCCUPAZIONE NEI PRINCIPALI SETTORI

Occupazione per settore					
(valori in migliaia di unita`)					
	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>
TOTALE OCCUPATI	1814,4	1831,7	1791,8	1730,1	1780,9
TOTALE NON AGRICOLO	1720,9	1738,1	1670,1	1590,5	1608,5
Costruzioni	103,1	102,5	84,5	68,0	67,7
Manifattura	206,7	202,0	183,7	162,2	164,1
Commercio e Trasporti	338,2	341,6	323,3	310,5	313,2
Attività Finanziarie	107,1	104,8	99,0	94,5	91,9
Servizi professionali e Business	197,4	197,2	188,7	173,5	184,3
Educazione e Salute	208,1	215,0	222,4	224,4	229,5
Ospitalita` e turismo	168,8	174,4	166,4	161,7	160,7
GOVERNO	286,5	293,6	300,5	298,4	298,7

WorkSource.Qualityinfo.org/olmis/Oregon State

Tre settori hanno fatto registrare leggeri cali nel 2010 in rapporto all'anno precedente, mentre i rimanenti 5 settori hanno segnato un aumento con in testa l'Educazione e Salute, seguiti da Servizi Professionali.

Il Commercio e Trasporti in Oregon conserva una grande importanza nel tessuto economico e sociale dello Stato. Le attese sono che il settore continui a rafforzarsi nei prossimi dieci anni.

ANALISI DEI SETTORI PIÙ SIGINFICATIVI IN OREGON

L'alta tecnologia - semiconduttori, software e servizi informatici.

Lo sfruttamento delle risorse naturali, ed in particolare la manifattura del legno sono state tradizionalmente il traino dell'economia dell'Oregon. Oggi la situazione è decisamente cambiata e per quanto riguarda l'industria manifatturiera nuovi settori si sono imposti. In questa diversificazione è l'industria dell'alta tecnologia, incluso il settore software e quello dei servizi informatici¹, che fa la parte del leone. I suoi numeri ormai si riflettono anche nella classifica delle 15 principali aziende dello stato per forza lavoro:

	RAGIONE SOCIALE	ADDETTI	Fatturato	ATTIVITÀ
1	Intel Corporation	15.000	\$38,3 mld	Semiconduttori
2	Fred Meyer Inc. (QFC)	13.785		Grande distribuzione
3	Providence Health	12.000	\$5,6 mld	Ospedali
4	Barrett Business Services	10.000		Servizi leasing d'impiego
5	Safeway Stores Inc.	9.000	\$38,4 mld	Grande distribuzione
6	Legacy Emanuel Hospital	6.935		Ospedale/servizi sanitari
7	Wal Mart Stores Inc.	6.700		Merci generali
8	Kaiser Permanente	6.500		Servizi sanitari/cliniche
9	Nike Inc.	5.900	\$17,9 mld	Calzature e articoli sportivi
10	Freightliner Cor.	5.200		Mezzi trasporto
11	Albertsons Inc.	5.017		Negozi alimentari
12	Hewlett-Packard	5.000	\$104,3 mld	Semiconduttori e prodotti affini
13	US Bank	4.902		Banche
14	Jeld-Wen Inc.	3.769		Lavorazione legname
15	Tektronix Inc.	2.500	\$1,1 mld	Componenti elettronici

Dati 2005, dati fatturato 2007/2008 (ultimi dati disponibili)

Già dal 2001, il 24,2% dell'occupazione nello Stato era nelle industrie connesse all'alta tecnologia. Quello dei semiconduttori rimane il segmento più importante del settore, rappresentando circa il 30% della quota degli occupati nell'alta tecnologia e più del 50% nel segmento dei componenti elettronici. Le industrie manifatturiere dell'alta tecnologia

¹ Software e servizi informatici in termini statistici sono conteggiati separatamente all'elettronica intesa esclusivamente come settore manifatturiero.

nell'Oregon impiegano, rispetto ad altri settori manifatturieri, meno personale, circa 65.500 addetti, ma contribuiscono all'economia dello Stato più di qualsiasi altro. Da notare che, pur essendo una parte importante dell'industria 'high tech' i settori software e dei servizi informatici non sono classificati tra le attività manifatturiere.

Oggi, secondo la *Software Association of Oregon*, sono quasi 1000 le aziende dell'Oregon appartenenti al settore software e servizi IT. Secondo una relazione della *American Electronics Association*, le industrie high tech sono diventate i fattori guida dell'economia dell'Oregon. Questa relazione classifica l'Oregon al ventunesimo posto nella nazione riguardo al numero d'impiegati nell'high tech, ed al quattordicesimo come livello medio degli stipendi sempre nel settore high tech.

Metalli fabbricati e di base

In generale, la produzione ha registrato aumenti nei posti di lavoro ma non per tutti i settori: l'industria dei metalli ad esempio ha guadagnato in maniera solida.

I due settori hanno messo a segno una crescita rispettivamente del 7,8% e del 8,5%. Jim Denham, presidente dell'Oregon Metals Industry Council, sostiene che la crescita è dovuta a molteplici fattori, ma primo fra tutti il raddoppio della domanda in titanio generata da Boeing e Airbus che stanno per produrre nuovi velivoli che richiedono due volte tanto titanio rispetto ai vecchi aeromobili. Anche la Cina sta facendo alzare la domanda di alcuni metalli. Si tratta ad esempio di Zirconio, ampiamente utilizzato nella costruzione degli impianti chimici industriali, quali quelli in progettazione in Cina.

I prodotti forestali

Le ampie foreste hanno storicamente consegnato all'Oregon la leadership nella produzione di legname negli USA. Come abbiamo già detto le risorse naturali sono state per decenni la forza trainante dell'economia dell'Oregon. Fra queste il ruolo più significativo l'ha giocato l'industria del legname. Nel periodo d'oro l'industria forestale superava i \$3,3 miliardi di fatturato l'anno. La produzione dell'industria forestale aumentò in maniera notevole durante gli anni 70 grazie alla forte domanda derivante dall'edilizia ed ai bassi tassi d'interesse. Inversamente a partire dagli anni '80 l'impennata dei tassi d'interesse e il calo della domanda del settore edile uniti all'eccessiva deforestazione e i grandi incendi diedero il via al progressivo ed inesorabile declino che ha portato la produzione annuale del 2006 ad un fatturato di soli \$859 milioni, provenienti principalmente dalla carta e dalle industrie manifatturiere connesse. La crisi del settore subì una forte accelerazione negli anni '90 a causa delle modifiche alle leggi in vigore per la gestione di terreni e foreste federali. Secondo l'Istituto Forestale dell'Oregon, in dieci anni, tra il 1989 e il 2001, la produzione di legname proveniente dalle foreste federali calò del 96% passando da oltre 10.000.000 m³ l'anno ad appena 408.000 m³. Nemmeno il tentativo di conversione industriale ai prodotti derivati quali carta e materiali da costruzione è riuscito ad arrestare il declino dell'industria del legname. Ciononostante l'Oregon rimane ancora oggi il leader USA per la produzione di legname, seguito da Washington, California, Georgia e Mississippi.

Da allora l'economia dell'Oregon ha intrapreso con decisione la via della diversificazione, sostenendo lo sviluppo di nuovi e vecchi settori quali l'alta tecnologia, la lavorazione dei prodotti alimentari, il turismo, i metalli fabbricati, i mezzi da trasporto e i servizi in generale. Scelta che si sta rivelando azzeccata anche in considerazione della recente crisi nazionale del settore immobiliare che rischia di colpire nuovamente il settore della produzione e lavorazione del legno, che è ormai legato principalmente alla produzione della carta e alla nuova edilizia alla quale fornisce da sempre compensato, pannelli e altri prodotti necessari ai cantieri.

Agricoltura

La valle del Willamette è molto fertile e, grazie alla famosa pioggia dell'Oregon, regala una grande ricchezza di prodotti agricoli. Mele ed altri frutti, bestiame, latticini, patate e menta sono i prodotti più importanti. L'Oregon è inoltre una delle quattro regioni principali al mondo per la coltivazione delle nocciole: produce, infatti, il 95% delle nocciole negli Stati Uniti.

Negli anni l'agricoltura locale ha visto crescere il numero delle grandi aziende a discapito dei piccoli coltivatori. È un trend diffuso in tutta la nazione, ma fortunatamente il fenomeno non è andato a detrimento della qualità dei prodotti che invece è cresciuta. Confermato anche dal fatto che le coltivazioni biologiche sono in crescita.

Nel 2008 (ultimo dato disponibile) il numero di aziende agricole era di 38.600, invariato dal 2007. Gli acri a coltivazione invece sono stabili, circa 16.400.000, pari al 26,7% dell'area totale dello stato.

Dal punto di vista occupazionale il settore agricolo impiega oltre 454.000 persone, ma il tasso di disoccupazione è più alto di quelli non agricoli ed ha raggiunto il 12,3%. Risulta in realtà molto difficile trarre dati certi sull'occupazione perché solo le grandi aziende agricole tendono a fare statistica, lasciando poco monitorati i piccoli produttori e la loro forza lavoro. Si tratta quindi di dati approssimativi e da valutare per difetto.

Farm industries	Total 2008		Metro		Non metro	
	Emp.	% of total	Emp.	% of total	Emp.	% of total
Total farm & farm-related employment	454.466	20,23	272.512	15.21	99.796	21.95
All other employment	1.791.791	79,77	1.519.097	84.79	354.852	78.05
Total employment	2.246.257	100.00	1.791.609	100.00	454.648	100.00

United States Department of Agriculture – Economic Research Service

Il reddito medio pro-capite degli impiegati del settore è stato nel 2008 di \$ 30.237, mentre i guadagni medi dell'impiego hanno raggiunto \$ 34.704.

Degne di nota sono le coltivazioni biologiche (Organic Agriculture) : il totale degli acri dedicati a tali coltivazioni sono quasi raddoppiati in 3 anni passando da 69.988 del 2006

a 130.644 a fine 2008.

L'Oregon si classifica primo fra tutti gli stati USA per l'esportazione di semi, quarto per frutta e suoi preparati ed ottavo per verdure e preparati.

INDUSTRIA VINICOLA

Vale la pena soffermarsi brevemente sull'industria vinicola locale che pare in grado di svolgere un ruolo importante nel presente e nel futuro agricolo, ma non solo, dell'Oregon.

Wine grapes: Vineyards, acreage, yield and production, by county, Oregon, 2008-2009

County	Number of vineyards		All planted acreage		Harvested acreage		Yield per harvested acre		Production	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
	<i>Number</i>	<i>Number</i>	<i>Acres</i>	<i>Acres</i>	<i>Acres</i>	<i>Acres</i>	<i>Tons</i>	<i>Tons</i>	<i>Tons</i>	<i>Tons</i>
Benton Co.	36	34	423	408	356	358	2.21	2.49	786	892
Clackamas Co.	49	49	417	404	303	304	2.01	2.62	610	797
Douglas Co.	52	51	1,098	1,181	860	883	2.67	2.67	2,299	2,356
Hood River Co.	16	15	176	170	155	155	1.34	1.61	207	249
Jackson Co.	81	84	1,374	1,504	1,115	1,319	2.48	3.01	2,763	3,966
Josephine Co.	33	29	609	480	447	382	2.56	2.54	1,144	969
Lane Co.	49	47	1,072	1,014	755	904	2.81	1.49	2,123	1,348
Linn Co.	12	11	70	69	52	37	2.08	2.11	108	78
Marion Co.	38	37	1,817	2,127	1,304	1,424	2.58	3.22	3,367	4,579
Polk Co.	78	71	2,883	2,769	1,960	1,922	2.08	2.48	4,086	4,770
Umatilla Co.	35	34	874	826	612	695	2.73	2.45	1,668	1,706
Wasco Co.	19	18	202	192	171	162	2.59	2.56	443	415
Washington Co.	84	82	1,740	1,816	1,461	1,456	2.32	2.85	3,395	4,154
Yamhill Co.	248	246	6,134	6,129	4,997	5,294	2.00	2.38	9,992	12,575
All others	26	27	411	311	352	305	4.86	4.41	1,709	1,346
Total	856	835	19,300	19,400	14,900	15,600	2.33	2.58	34,700	40,200

2009 Oregon Vineyard and Winery Report

L'industria enologica in Oregon parte da lontano, dagli inizi del secolo scorso, ma dopo notevoli traversie solo a partire dagli anni '80 ha iniziato a mettere a segno una crescita importante. Dai 70 vigneti della fine degli anni '80 siamo giunti ai 835 di oggi. Dai 35 acri di vitigni del 1970 ai 19.400 acri del 2009, dalle 15.000 tonnellate di uva da vino prodotte nel 1996 alle 40.200 del 2009. Oggi l'industria locale può contare su 387 aziende vinicole. Nel 2009 sono state vendute 1,66 milioni di casse per un valore di quasi 202

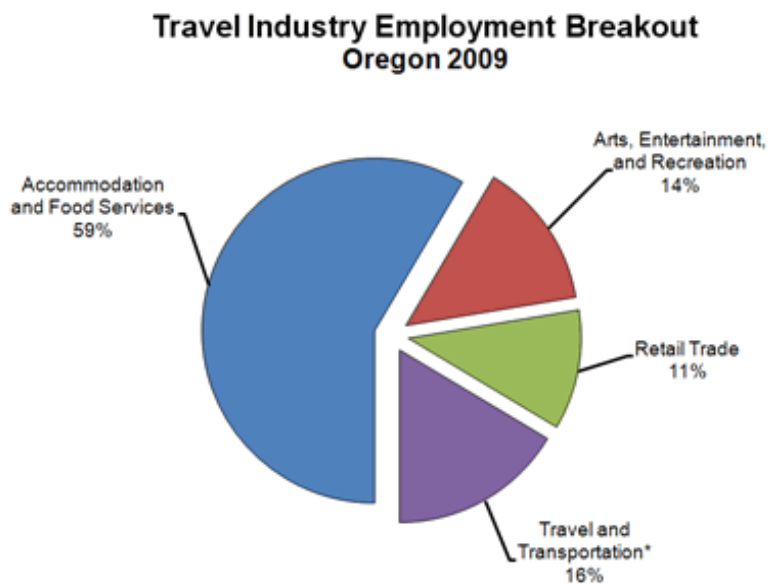
milioni di dollari. Non è certo paragonabile all'industria vinicola californiana, ma rimane in ogni caso la seconda per grandezza negli USA, continua a mostrare tassi di crescita interessanti e soprattutto ha dimostrato di poter generare numeri importanti anche a livello occupazionale soprattutto attraverso il suo indotto.

Turismo

L'industria del turismo si sta imponendo con autorità in Oregon. Le caratteristiche geofisiche del territorio, le sue grandi foreste, i territori poco urbanizzati e praticamente incontaminati, la costa, i deserti dell'interno e il fascino delle sue montagne donano varietà, bellezza e godibilità a chi ama l'"outdoor" e cerca un turismo a contatto con la natura e tutti gli sport praticabili. Gli unici difetti sono una tradizione culinaria non all'altezza delle aspettative e il clima particolarmente piovoso lungo la costa. Al di là di questo, i numeri sembrano dare ragione a chi a creduto nel settore e vi ha ampiamente investito.

L'impatto del settore sull'economia dello stato è importante e mostra buoni margini di crescita.

Secondo l'ultimo rapporto disponibile, nel 2009 circa il 60% dell'industria del turismo è dedicato al settore dell'ospitalità (alberghi e ristoranti) mentre il rimanente 40% è suddiviso tra viaggi/trasporti, intrattenimento/ricreazione e commercio al dettaglio.



La forza lavoro impiegata a vario titolo nel settore ha raggiunto nel 2009 le 161.700 unità di cui l'86% è impiegata come camerieri, cuochi, bartender e simili. I guadagni totali dell'impiego sono stati di \$3,3 mld., ma i salari sono molto bassi se paragonati alla media dello stato (\$ 16.500 contro \$ 35.700).

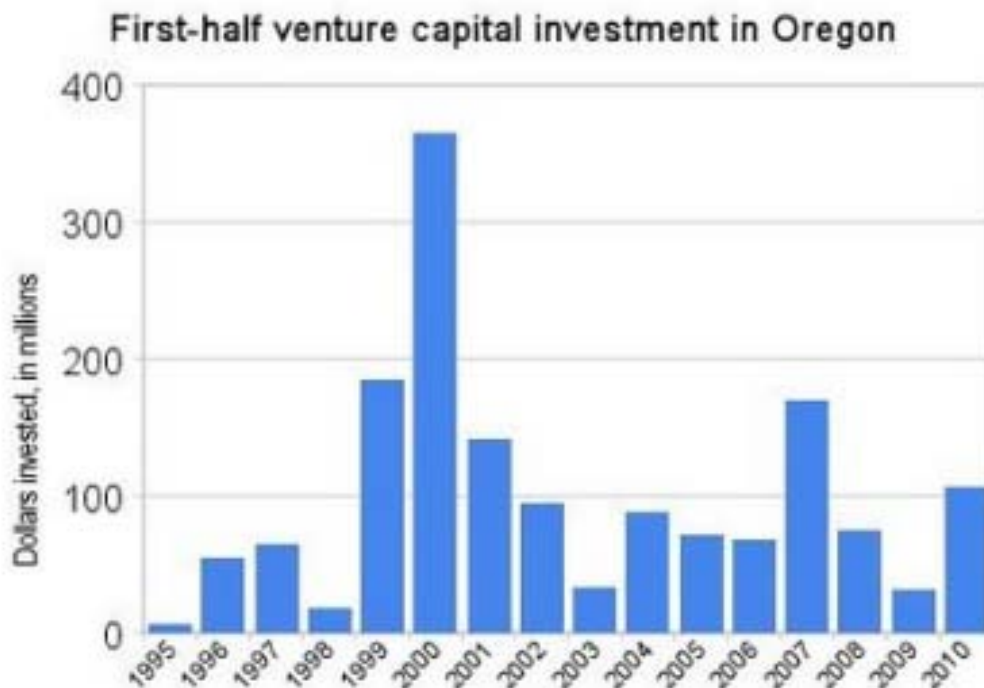
Nel 2009 i turisti sono stati 2,6 milioni (-5,7% dal 2008) e più della metà ha pernottato almeno una notte in una struttura ricettiva. Nello stesso periodo il settore ha fatturato \$7,7 mld, generando imposte statali e locali per \$717 milioni. Il PIL generato dal turismo è stato pari a \$ 3,1 mld (Fonte: Dean Runyan Associates).

GLI INVESTIMENTI

Nel primo semestre del 2010, le aziende residenti nell'Oregon hanno attratto, secondo la National Venture Capital Association e Thomson Reuters, 106 milioni di dollari di venture capital, il dato più eclatante degli ultimi 3 anni.

Un fattore chiave di tale crescita è la nascita di una nuova classe di startup. Infatti, gli imprenditori dell'Oregon si sono sempre focalizzati principalmente sul settore dell'hardware ed in minor misura sullo software. Quest'anno le principali protagoniste sono state aziende specializzate nella tecnologia medica e nelle turbine a vento.

L'Oregon ha da tempo cercato di sviluppare la crescita di settori come quello medicale ed ecologico ed il 2010 ha visto premiati i suoi sforzi. Il grafico sottostante indica l'andamento degli investimenti in Oregon negli anni.



Fonte: OregonLive.com

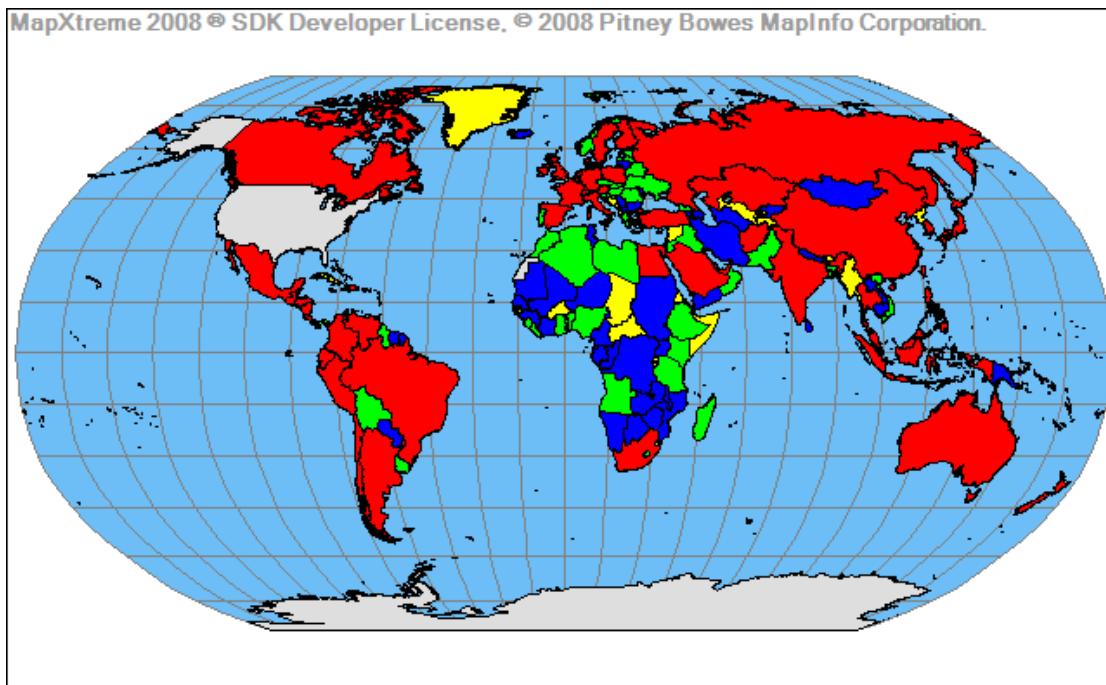
COMMERCIO ESTERO

Nei siti ufficiali non sono indicati dati sulle importazioni dello Stato dall'estero perché il calcolo sarebbe distorto dalla forte interconnessione dell'Oregon con gli altri 50 States; infatti, qualunque porto di sbarco merci sul suolo U.S.A. serve l'intera nazione, alterando i valori di import propriamente detto per ogni singolo Stato.

ESPORTAZIONI

La crescita economica dell'Oregon a partire dagli anni '80 è stata alimentata in gran parte dal commercio internazionale. Dall'inizio degli anni '90 la crescita del settore export ha sorpassato tutti gli altri settori economici.

Export dell'Oregon verso il Mondo - 2010



I 4 principali partner dell'Oregon sono Cina, Malesia, Canada e Giappone. L'Italia si piazza al 23.mo posto. La tabella che segue indica i valori in milioni di dollari.

EXPORTS OF NAICS
(North American Industry Classification System)
Totali merci dall'Oregon: in milioni (\$ USD)

Partner	2007	2008	2009	2010
Totale Mondo	16.530,8	19.352,1	14.907,4	17.671,1
Cina	1.426,3	2.468,8	2.969,5	4.046,8
Malesia	1.076,6	1.989,5	1.930,4	2.667,4
Canada	2.800,3	2.801,0	1.897,3	2.423,9
Giappone	1.469,5	2.006,1	1.295,9	1.367,1
.....				
Italia	166,2	157,7	135,2	113,2

Trade Stats Express

Le aziende dell'Oregon esportano in più di 200 paesi in tutto il mondo, dimostrando di avere un alto indice di propensione all'export. L'Asia rappresenta la destinazione preferita. I prodotti dell'alta tecnologia, dell'agricoltura, macchinari e prodotti chimici, dominano le esportazioni con una percentuale superiore al 73% del totale nel 2010.

Tutti i paesi partner hanno fatto registrare una crescita nel 2010, cosa che segna l'inizio di una ripresa economica.

Esportazioni dell'Oregon verso il mondo, per categoria di prodotto - 2010

Prodotto	Valore (milioni di \$)	% sul Totale
Computer e Elettronica	7.787,1	44,1 %
Prodotti Agricoli	2.266,0	12,8 %
Macchinari non elettrici	1.507,8	8,5 %
Prodotti Chimici	1.392,2	7,9 %
Altri	4.718,0	26,7 %
Totale	17.671,1	100 %

Elaborazione dell'autore su dati "TradeStats Express"

Nel 2010, l'Italia ha importato dall'Oregon computer ed elettronica per 27,6 milioni di dollari; macchinario non elettrico per \$ 24,9 milioni, attrezzature per il trasporto per un valore di \$ 15,5 milioni e prodotti agricoli per 8,6 milione di dollari. Il valore di tutti i restanti prodotti è ammontato a \$ 32,4 milioni.

Segue un grafico che indica le esportazioni per tipo di prodotto.

Esportazioni dell'Oregon verso l'Italia, per categoria di prodotto - 2010

Prodotto	Valore (milioni di \$)	% sul Totale
Computer e Elettronica	27,6	24,3 %
Macchinari non Elettrici	24,9	22,0 %
Attrezzature da trasporto	15,5	13,7 %
Prodotti Chimici	8,6	7,6 %
Altri	36,6	32,4 %
Totale	113,2	100 %

Elaborazione dell'autore su dati "TradeStats Express"

IMPORTAZIONI

Come accennato all'inizio del capitolo, i dati riguardanti le importazioni non sono facilmente disponibili, in quanto una parte non quantificabile di prodotti arriva in Oregon dopo essere stata sbarcata nei porti della California, di Washington, o della costa orientale.

I dati in nostro possesso ci sono forniti dal World Trade Atlas e si riferiscono al distretto di entrata "Columbia-Snake".

Viene stimato che il valore delle importazioni dall'Italia in Oregon passate attraverso il distretto di cui sopra è stato nel 2010 di 71,3 milioni di dollari. Sono importati dall'Italia

una notevole varietà di merci: bevande (principalmente vino), macchinari industriali, materiali per l'edilizia, legno, prodotti di ceramica, grassi e olii (ved. tabella che segue).

Dati doganali - United States Districts
totali Importazioni dall'Italia - via Columbia-Snake
Milioni di Dollari USA
Gennaio - Dicembre

				Quota %			% Variaz.
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2010/09
TOT Columbia-Snake	152,9	90,6	71,3	1,01	0,92	0,25	-21,35
1-Bevande	39,5	28,7	28,5	25,8	31,7	40,0	-0,95
2-Macchinari	43,2	17,3	14,0	28,3	19,1	19,7	-18,76
3-Pietre e Cemento	9,4	3,9	3,7	6,2	4,3	5,3	-4,81
4-Legno	4,7	3,5	3,0	3,1	3,9	4,2	-14,91
5-Ceramica	5,3	2,0	2,9	3,5	2,3	4,1	+42,58
6-Grassi e Olii	13,3	9,87	2,8	8,7	10,8	3,9	-71,71
7-Plastica	3,1	1,8	2,7	2,0	2,0	3,7	+49,50
8-Aeronautica, Aerospaziale	7,8	5,0	2,2	5,1	5,5	3,1	-55,51
9-Veicoli non su rotaia	2,3	1,8	1,6	1,5	2,0	2,2	-14,61
10-Prodotti Ferro/Acciaio	2,6	1,6	1,3	1,7	1,8	1,8	+1803,24
11-Carta	2,2	1,2	1,1	1,5	1,3	1,5	-7,30
12-Macchinari Elettrici	4,5	1,9	1,1	2,9	2,1	1,1	-43,81

Fonte: World Trade Atlas – U.S. Dept of Commerce

I dati mostrano una vasta gamma di prodotti italiani che entrano tramite il principale porto e distretto doganale dell'Oregon, il Columbia-Snake Customs District. Benchè i dati mostrino con precisione il valore e le categorie merceologiche, non significa necessariamente che le merci siano destinate ai mercati dello stato dell'Oregon; è possibile che una parte più o meno considerevole dell'import dall'Italia sia solo in transito e diretta in altri Stati. L'autorità portuale di Portland ha confermato la difficoltà nel raccogliere dati esaustivi sia su l'import che sull'export, facendo presente che ci sono frequenti e noti fenomeni di "leakage", sia in ingresso che in uscita.

I prodotti di Ferro/Acciaio, la Plastica e la Ceramica sono le uniche voci che hanno fatto registrare un aumento sull'anno precedente, ma i valori sono alquanto modesti. I più grossi cali si registrano per Grassi e Olii, Aeronautica e Macchinari Elettrici.

Un certo numero di aziende dell'Oregon ha costruito rapporti commerciali e strategici importanti con l'Italia. Il gigante high tech Tektronix Inc. di Wilsonville negli anni passati ha acquisito la ditta italiana Network Control System Spa di Padova, con l'obiettivo di aumentarne la produzione. Altre aziende che hanno rapporti commerciali con l'Italia includono: Airwair, Aria Imports, Cascade General, Columbia Distributing, Columbia Stone, Familian Northwest, Lamb Industries, Marcon International, Oregon Tile and Marble, Production Machinery Inc. e la West Coast Wire Rope and Rigging.

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Le principali strade ed autostrade dello stato dell'Oregon sono la I-5, autostrada che attraversa lo stato in direzione verticale nord-sud, è la più importante arteria di collegamento di tutta la West Coast statunitense e la I-84 crea invece la connessione verso l'Idaho e gli stati più ad est. Sono circa 12.000 i camion che quotidianamente attraversano lo stato attraverso la I-5. La US-97 è la maggiore strada statale all'interno dell'Oregon centrale; la rete stradale collega in modo efficiente le principali città, Portland, Salem, Albany Corvallis, Eugene-Springfield e Medford-Ashland. I camion rappresentano più del 45% di tutto il traffico sulla I-84.

L'Oregon ha 6.640 ponti di cui 2.670 sono statali, mentre il resto è proprietà di contee, città e altre entità pubbliche. I ponti contribuiscono a sostenere l'economia dell'Oregon ed hanno inoltre un ruolo importante per l'eredità culturale dell'area. Sono 44 i ponti elencati nel registro nazionale degli elementi storici e per legge sono revisionati almeno una volta ogni due anni.

Il trasporto commerciale è un elemento chiave per l'economia dell'Oregon. I camion trasportano circa il 76% del peso totale delle merci e l'82% del valore del trasporto spedito coprendo circa 500 miglia in media. Le ferrovie trasportano merci da vendere all'ingrosso per distanze medio brevi, mentre sono le navi ad occuparsi del trasporto di merci all'ingrosso a lunga distanza. Gli aeroplani si occupano del trasporto di merci d'alto valore o altamente deteriorabili.

I prodotti forestali, come abbiamo più volte ripetuto, sono una delle principali risorse dello Stato. Le contee di Douglas, di Coos, di Clatsop e di Linn sono i maggiori produttori di legname nell'Oregon. L'agricoltura è la seconda maggiore risorsa con più di 220 prodotti agricoli il cui trasporto avviene principalmente tramite grossi camion.

Per quanto riguarda le vie ferroviarie, le principali linee sono la Union Pacific e la Burlington Northern Santa Fe. Sono 2.413 le miglia di ferrovia nell'Oregon. Ogni anno vengono trasportati più di 60 milioni di tonnellate di carico con oltre 15 milioni di tonnellate prodotte direttamente in Oregon ed oltre 20 milioni con destinazione nello Stato.

L'Oregon vanta quattro condutture di petrolio che trasportano il greggio dalle Montagne Rocciose, dallo stato di Washington, dal Canada e dal Columbia River a Portland, centro di smistamento per lo stato. La Olympic Pipeline Company porta giornalmente l'equivalente di 1.800 autocisterne dal Puget Sound a Portland. La Kinder Morgan Energy Partners è la seconda maggiore azienda con 166 autocisterne al giorno seguita dalla Chevron.

Il servizio di gas naturale copre circa l'80% della popolazione dell'Oregon. Quasi tutto il gas proviene dal bacino di San Juan del Colorado River e dal Canada. La Williams Corporation e la Gas Transmission North West sono le principali aziende che operano i condotti dell'Oregon. I maggiori produttori locali sono NW Natural, Cascade Gas Naturale ed Avista Corporation.

Nel settore del trasporto marino l'Oregon è uno degli stati più attivi degli USA. Le sue navi trasportano circa 16 milioni di tonnellate di carico l'anno, circa il 5,5% del trasporto totale dell'Oregon, l'1,5% del valore totale. Petrolio, grano e prodotti forestali sono i carichi principali. Portland è il maggiore porto per il trasporto di frumento negli Stati Uniti ed il maggiore porto nella costa ovest per quanto riguarda l'importazione di automobili prodotte in Asia. Vista l'importanza del Columbia River per il trasporto navale, il governo federale ha concesso che il letto del fiume venga scavato per aumentare la sua profondità a 43 piedi (circa 14 metri) per permettere il passaggio di navi di grosse dimensioni.

Nel settore aeronautico l'Oregon vanta 97 aeroporti pubblici: 54 appartengono alle città, alle contee, ed agli enti federali; 28 sono posseduti dallo stato, 15 sono privatamente gestiti e 7 offrono servizio aereo commerciale. L'Oregon inoltre ha più di 300 aeroporti e piste di atterraggio ad uso privato. L'industria aeronautica provvede 160.000 posti di lavoro ed ha una ricaduta di \$11,5 miliardi annui sull'economia statale.

La divisione pubblica del trasporto del ODOT (Oregon Department Of Transportation) amministra lo Stato ed i programmi federali per le concessioni alle giurisdizioni locali e per i servizi pubblici di transito. È stato stimato che gli abitanti dell'Oregon abbiano usufruito di oltre \$100 milioni in servizi di transito grazie al trasporto pubblico e di \$2,1 milioni nelle zone rurali. Per i cittadini con bisogni speciali di trasporto (anziani ed inabili) sono stati stimati 3,3 milioni di viaggi per un totale di \$16 milioni di finanziamenti;

in particolare, il servizio autobus ammonta a \$6 milioni all'anno.

Sono già ampiamente collaudati ed in uso sistemi di tecnologia intelligente per la gestione del traffico. Statistiche traffico, telecamere, programmi per la manutenzione e la distribuzione hanno già migliorato la sicurezza, la comodità, l'affidabilità e soprattutto l'efficienza del trasporto statale.

PREVISIONI SETTORIALI

Come noto, le difficoltà dell'economia statunitense hanno due origini: mercato immobiliare ed energia. La crisi del mercato immobiliare e dei mutui subprime ha inciso pesantemente sul settore finanziario. Mentre i prezzi delle case calavano i consumatori dovevano far fronte alla svalutazione dei loro assets immobiliari. I consumi, quindi, sono diminuiti anche a causa dei criteri sempre più restrittivi applicati al credito e ai costi crescenti dell'energia. Tutti questi fattori hanno avuto un potenziale d'impatto preoccupante su tutti i settori dell'economia che ha segnato un rallentamento anche in Oregon. Il mercato immobiliare ha subito una flessione del 17% nel 2007, preceduto da un meno 11% nel 2006. I pignoramenti sono sempre in crescita, ma almeno in questo l'Oregon presenta uno dei tassi più bassi del paese. Qui vi è anche una minore percentuale di mutui subprime e potenzialmente una minore esposizione, ma dall'altro lato vi sono un gran numero di mutui a tasso variabile.

Secondo i dati ufficiali apparsi recentemente la recessione è praticamente terminata, ma la ripresa si presenta alquanto lenta. Tuttavia i recenti segnali economici fanno prevedere in Oregon una crescita forse più rapida che nel resto del paese.

Esiste la possibilità di aprire una attività commerciale nell'Oregon da parte di aziende italiane particolarmente in questo periodo in cui si incomincia ad intravedere una ripresa economica a livello mondiale.

L'ingresso delle PMI italiane in questo mercato è possibile. L'Italia può fare leva sull'eccellenza dei propri prodotti tecnologicamente avanzati, che hanno confermato la sua elevata competitività e credibilità.

Alcuni vantaggi a favore della costituzione di società nello stato sono rappresentati da svariati incentivi ed esenzioni fiscali che sono concessi a quasi tutti i settori. Tali incentivi mirano ad alleviare il peso fiscale specie per le imprese appena formate o che abbiano intenzione di espandersi.

INDIRIZZI UTILI

1. Italian Trade Commission Atlanta

2301 Peachtree Center – Harris Tower
233 Peachtree St. NE
Atlanta, GA 30303
404/525-0660 • Fax: 404/525-5112
E-mail: atlanta@ice.it

2. Italian Trade Commission Chicago

401 N. Michigan Ave., #3030
Chicago, IL 60611
312/670-4360 • Fax: 312/670-5147
E-mail: chicago@ice.it

3. Italian Trade Commission Los Angeles

1801 Avenue of the Stars, #700
Los Angeles, CA 90067
323/879-0950 • Fax: 310/203-8335
E-mail: losangeles@ice.it

4. Italian Trade Commission Miami

4000 Ponce de Leon – Suite 590
Coral Gables, FL 33146
305/461-3896 • Fax: 786/497-8900
E-mail: miami@ice.it

5. Italian Trade Commission New York

33 East 67th Street
New York, NY 10021
212/980-1500 • Fax: 212/758-1050
E-mail: newyork@ice.it



Visitate i siti ICE su Internet
www.ice.gov.it (in italiano) e www.italtrade.com (in inglese)

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA – SAN FRANCISCO

2590 Webster Street

San Francisco, CA 94115

Console Generale: Fabrizio Marcelli

Tel: 415-292-9200

Fax: 415-931-7205

Email: it.sanfrancisco@esteri.it

Website: www.conssanfrancisco.esteri.it

Portland

Vice Consolato Onorario

121 S.W. Salmon Street, Suite 1030

Portland, OR 97204

Vice Console Onorario : Andrea Bartoloni

Tel.: 503-287-2578

Fax: 503-227-0739

Studio legale: 503-225-0702

e-mail: ab@bartoloni.com

LE FONTI

- US Census Bureau
- US Bureau of Labor Statistics
- Wikipedia, online encyclopedia
- Economic and Community Development Department, Oregon State
- WorkSource – Quality Info – Oregon State
- Oregon Blue Book, Oregon State
- American Community Survey
- Trade Stats Express (<http://tse.export.gov>)
- Oregon Business Magazine
- Office of Economic Analysis Economic Forecast, Oregon State
- USDA – U.S. Dept. of Agriculture
- The Oregonian online
- Atlas – GTI World Trade
- US Department of Commerce
- Oregon Vineyard & Winery Report
- Dean Runyan Associates
- Oregon Forest Facts
- OregonLive.com